



L'Ordine degli Architetti PPC delle Province di Novara e del VCO, in collaborazione con il Centro Studi del Museo del Paesaggio di Verbania, all'interno della rassegna

OPEN Architettura aperta 2025

promuove alcuni incontri sul tema:

SPAZI PUBBLICI E PRIVATI IN DIALOGO

una panca, un muro, un colore, una luce.

Parleremo di progetti pubblici ma ragioneremo anche sull'aspetto pubblico degli interventi privati, della responsabilità degli interventi privati nel costruire l'identità degli spazi pubblici. Illuminare una facciata, adottare forme e materiali di finitura nell'ambito dei progetti privati non sono solo scelte "private" ma azioni interconnesse nel contesto della progettazione urbana che concorrono a creare l'identità dei luoghi.

20 febbraio

DAP STUDIO: ELENA SACCO, PAOLO DANELLI

27 marzo

LORENZO CONSALEZ, STUDIO CONSALEZ/ROSSI

3 aprile

FRANCESCA VALAN con KEIM

22 maggio

**BIANCA TRESOLDI in dialogo con
STUDIO LUCEARCHITETTURA di Verona**

Tutti gli incontri si terranno a Casa Ceretti, Verbania
dalle 17,00 alle 19,00. Ingresso libero. 2 cfp



OPEN - ARCHITETTURA APERTA 2025

SPAZI PUBBLICI E PRIVATI IN DIALOGO
una panca, un muro, un colore, una luce.

BIANCA TRESOLDI
in dialogo con **LORELLA MARCONI**
e **CINZIA TODESCHINI** di
STUDIO LUCEARCHITETTURA di Verona

**La luce che confonde i confini:
tra pubblico e privato**



GIOVEDI' 22 MAGGIO ore 17,00-19,00

CASA CERETTI, Via Roma 42, Verbania Intra.

A cura della Commissione Cultura dell'Ordine degli Architetti PPC delle Province di Novara e del VCO. Sede territoriale di Verbania. In collaborazione con il Centro Studi del Museo del Paesaggio di Verbania. Ingresso libero. 2 cfp



**MUSEO DEL
PAESAGGIO
VERBANIA**



Bianca Tresoldi

Contacts:

Via Portici 14

Lesa (NO)

info@tresoldilight.com

www.tresoldilight.com

Bianca Tresoldi

Oggi più che mai, la luce privata e quella pubblica si sovrappongono, dialogano, si influenzano.

In questo incontro partiremo da un'analisi dello stato attuale dell'illuminazione negli spazi privati e pubblici, per riflettere sull'urgenza di trovare un equilibrio tra identità urbana, sostenibilità, responsabilità ambientale e benessere individuale. Un'occasione per riscoprire la luce non come semplice strumento tecnico, ma come un vero e proprio linguaggio progettuale e sociale.

L'obiettivo è di accendere una nuova consapevolezza: la luce non può essere lasciata in balia di logiche puramente economiche o interessi commerciali.

Condivideremo progetti che mostrano il valore di un'illuminazione pensata come parte integrante dell'architettura.

Da oltre 35 anni mi occupo di luce: un materiale invisibile ma potentissimo, capace di trasformare spazi, generare emozioni e identità ai luoghi. Ho illuminato ponti, palazzi storici, sfilate di moda, sedi aziendali, mostre e spazi privati. Per me la luce non è solo funzione, ma racconto, atmosfera, cura. E ogni progetto inizia sempre con l'ascolto del luogo.

Parlo anche come presidente di APIL, l'associazione che in Italia rappresenta i professionisti dell'illuminazione: una comunità impegnata da sempre per una cultura della luce consapevole, indipendente e di qualità.



Lucearchitettura

Lo studio si occupa di luce progettata, ponendo il progetto illuminotecnico sullo stesso piano di quello architettonico. Per progettare correttamente l'illuminazione, qualsiasi sia l'ambiente interessato, è indispensabile una profonda conoscenza della luce, dei suoi strumenti e del suo controllo. Oltre a questi aspetti più tecnici, una buona illuminazione, progettata a partire dal concept, diventa fondamentale in quanto ha un impatto significativo in termini estetici e artistici sugli ambienti in cui è inserita e sulle persone che li vivono.

Studio Lucearchitettura

Via Caprera n.6

Verona (Vr)

info@lucearchitettura.com

www.lucearchitettura.com

Lorella Marconi architetta lighting designer

Le mie prime esperienze nel campo della luce risalgono ai primi anni 2000 nel settore industriale dello sviluppo prodotto, dove ho affrontato tutti i temi relativi alla progettazione delle lampade. Si tratta di un'esperienza che, ancora oggi, influenza significativamente i miei progetti nel momento in cui devo sviluppare un prodotto custom. Dopo una prima fase di lavoro nel campo dell'industria, mi sono definitivamente dedicata alla progettazione illuminotecnica integrata, in qualità di libero professionista. Dal 2015 condivido lo studio Lucearchitettura con Cinzia. Sono socia APIL, Associazione dei Professionisti dell'Illuminazione impegnati a diffondere la cultura della luce.

Cinzia Todeschini architetta lighting designer

Mi occupo di luce fin dai tempi dell'Università, con la tesi di laurea sull'illuminazione dell'Arena di Verona. Le mie prime esperienze in questo campo arrivano infatti dal mondo accademico, grazie alla collaborazione con il prof. Lorenzino Cremonini, di cui sono stata assistente presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, e con il quale ho approfondito il tema delle tecnologie interattive e visive. Quest'ultimo aspetto, particolarmente attuale, trova applicazione nei miei progetti di installazioni luminose temporanee. Dal 2015 condivido lo studio Lucearchitettura con Lorella. Sono socia APIL, Associazione dei Professionisti dell'Illuminazione impegnati a diffondere la cultura della luce.